

	PUBBLICA ASSISTENZA FRATELLANZA POPOLARE "VALLE DEL MUGNONE" CALDINE Piazza dei Mezzadri 7, 50010 Caldine – Fiesole (FI)	Data emissione 09/07/2012 #3
	<h1 style="color: blue;">Formazione Informa</h1>	
	Foglio informativo della AVS Fratellanza Popolare Valle del Mugnone Associazione di Volontariato ONLUS Tel. 055-549166 Periodico Aut. Tribunale di Firenze n° 4624 del 25.09.96 Dist. Gratuita 1/08	

Gestione del paziente: le valutazioni fondamentali

Come bene sappiamo per l'esperienza di tutti i giorni, i servizi che andiamo a svolgere su coordinamento del 118 sono sempre diversi tra loro, in quanto i casi variano dal ricovero a codice bianco sino agli interventi in attesa dell'automedica. Tutti i servizi devono però avere un comune denominatore, che non è neanche tanto "minimo", vale a dire dobbiamo sempre effettuare delle valutazioni dello stato e delle condizioni del paziente.

Qui di seguito elenchiamo i dati principali che dovremmo sempre raccogliere per riferire poi al 118 e agli infermieri al triage del pronto soccorso.

- ◆ Sesso
- ◆ età
- ◆ frequenza respiratoria
- ◆ saturazione (se diamo ossigeno, il valore prima e dopo aver messo la maschera)
- ◆ temperatura (mano su fronte)
- ◆ sudorazione eventuale (fredda, calda)
- ◆ colore della pelle
- ◆ pressione
- ◆ frequenza cardiaca
- ◆ come risponde agli stimoli esterni (a-v-p-u)
- ◆ se è orientato nello spazio e nel tempo (sa dove siamo, che giorno è oggi)
- ◆ eventuali allergie

- ♦ medicinali in cura che prende e che potrebbe non aver preso
- ♦ storia medica (cosa ha avuto in passato di rilevante, ricoveri, malattie)
- ♦ se donna, se è in gravidanza
- ♦ quando ha mangiato l'ultima volta
- ♦ quale è il motivo che ha fatto chiamare il 118

Tecnicamente, sono le valutazioni dei parametri ABCDE e l'indagine secondo l'acronimo AMPLE, ma oltre la tecnica, vorrei far notare che per poter effettuare queste valutazioni bene, occorre instaurare un rapporto con il paziente, senza che lo si tratti come un "bambino" incapace di intendere, rispettandone i tempi e le parole, ma anche con i familiari, che confermeranno quello che dice il paziente, o integreranno le informazioni, sempre che la situazione generale consenta di poter spendere qualche istante in più.

Può sembrare un elenco complicato da ricordare, ma se ci esercitiamo su tutti i casi, anche quelli più "semplici", vediamo poi che si tratta solo di abitudine. Una buona prassi che però può a volte essere una fonte di informazioni molto importante, quanto meno al pronto soccorso: pensiamo a quante volte ricoveriamo persone anziane, senza che al pronto soccorso arrivino in contemporanea i parenti. Riferire una allergia ad un farmaco, un cambio di terapia medica, un gesso tolto la mattina dopo alcune settimane, o qualsiasi altro elemento *può fare la differenza* tra un servizio di "taxi ambulanza" ed un soccorso alla persona qualificato ed efficace. Che è il nostro obiettivo.